

MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL *MADE IN ITALY*

DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA  
INDUSTRIALE, LA RICONVERSIONE E LA CRISI  
INDUSTRIALE, L'INNOVAZIONE, LE PMI E IL *MADE*  
IN *ITALY*

DIVISIONE VII - AMMINISTRAZIONE  
STRAORDINARIA DELLE GRANDI IMPRESE IN STATO  
DI INSOLVENZA

VENTIQUATTRESIMA RELAZIONE SEMESTRALE  
DAL 1° LUGLIO AL 31 DICEMBRE 2025

REDATTA AI SENSI  
DELL'ART. 205 DEL R.D. 267 DEL 1942  
NELLA PROCEDURA DI AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA  
DI  
SIREMAR - SICILIA REGIONALE MARI'TTIMA S.P.A. IN A.S.

Commissari Straordinari  
Dott. Gerardo Longobardi  
Avv. Stanislao Chimenti Caracciolo di Nicastro  
Dott. Giulia Pusterla



## INDICE

	PREMESSA	pag. 3
I	L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO DI CESSIONE DEL RAMO D'AZIENDA SIREMAR	pag. 4
II	AGGIORNAMENTI SULL'ATTIVITÀ DELLA PROCEDURA	
	1. L'evoluzione delle principali controversie	pag. 4
	2. I rapporti con le Autorità di Vigilanza	pag. 5
	Il rapporto convenzionale per l'esercizio del servizio pubblico	pag. 5
	3. Aggiornamento sul procedimento di formazione dello stato passivo	pag. 6
	3.1. Il numero delle domande di insinuazione	pag. 6
	3.2. L'importo delle domande	pag. 6
	4. Ripartizione dell'attivo	pag. 6
	5. Azioni revocatorie ed altre azioni dei Commissari	pag. 8
	5.1. Azioni revocatorie	pag. 8
	5.2. Azioni di responsabilità nei confronti dei disciolti organi sociali	pag. 8
III	LA GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA	pag. 9



## PREMESSA

Con provvedimento del Tribunale di Roma - Sezione Fallimentare, emesso in data 3 febbraio 2014, è stata dichiarata la cessazione dell'attività d'impresa di Siremar - Sicilia Regionale Marittima S.p.A. in A.S. (di seguito, 'Siremar' o la 'Procedura') ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 73 del decreto legislativo 8 luglio 1999, n. 270 (di seguito, 'D. Lgs. 270/1999').

A far data da detto provvedimento, pertanto, la Procedura, aperta ai sensi del D.Lgs. n. 347/2003 e ss.mm.ii. (c.d. "Decreto Marzano") in relazione a società operanti nell'ambito del settore del servizio pubblico essenziale di cabotaggio marittimo, è considerata, ad ogni effetto, come procedura concorsuale liquidatoria, con conseguente applicazione del relativo regime normativo. È considerata, ad ogni effetto, come procedura concorsuale liquidatoria, con conseguente applicazione del relativo regime normativo.

A seguito del decesso del Prof. Avv. Beniamino Caravita di Toritto, avvenuta in data 25 novembre 2021 e delle dimissioni del Prof. Avv. Stefano Ambrosini, avvenute in data 11 dicembre 2021, il collegio commissariale delle procedure di Tirrenia di Navigazione S.p.A. in a.s. e di Siremar S.p.A. in a.s. è stato reintegrato con la nomina a Commissari Straordinaria dell'Avv. Stanislao Chimenti Caracciolo di Nicastro in data 13 dicembre 2021 e della Dott. Giulia Pusterla in data 23 dicembre 2021.

Con il presente documento, dunque, l'attuale collegio commissariale di Siremar intende sottoporre al Ministero delle Imprese e del *Made in Italy* (di seguito il "MIMIT") la ventiquattresima relazione semestrale della Società al 31 dicembre 2025 redatta ai sensi dell'art. 205 del R.D. 16/03/1942, n. 267 e ss.mm.ii. (di seguito la "Legge Fallimentare" o anche la "L.F."), al fine di illustrare l'andamento della gestione e la situazione patrimoniale dell'impresa (di seguito, la 'Ventiquattresima Relazione Semestrale'). In particolare, con la presente relazione la gestione commissariale di Siremar fornisce anche i prospetti delle entrate e delle uscite del periodo.

Per quanto riguarda le questioni che non formano oggetto di specifici aggiornamenti nella presente relazione, si rinvia a quanto già riportato nelle relazioni precedentemente rese.



## I. L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO DI CESSIONE DEL RAMO D'AZIENDA SIREMAR

Come noto, in data 11 aprile 2016, Siremar (cedente) ha stipulato un contratto di cessione di ramo d'azienda con la Società Navigazione Siciliana S.p.A. (cessionario) avente ad oggetto il ramo d'azienda preposto all'erogazione del servizio di collegamento in regime convenzionale.

Il contratto di cessione del ramo d'azienda prevedeva quale prezzo di cessione l'importo di € 55.100.000,00, di cui € 37.100.000,00 realizzati dalla Procedura mediante accollo da parte del nuovo cessionario del debito restitutorio nei confronti del primo aggiudicatario, ed € 18.000.000,00 (c.d. "Prezzo Differito") da incassarsi in denaro alle scadenze pattuite.

Si dà atto che, alla data del 30 novembre 2024, è stata regolarmente incassata l'ultima rata di "prezzo differito", oltre gli interessi maturati. Pertanto, nulla residua più da incassare a titolo di prezzo del ramo d'azienda.

## II. AGGIORNAMENTI SULL'ATTIVITÀ DELLA PROCEDURA

### 1. L'evoluzione delle principali controversie

La Procedura, allo stato, ha in essere contenzioso di diversa natura che può essere riassunto come segue:

#### A) CONTENZIOSO ORDINARIO

RG	ATTORE	CONVENUTO	FORO	OGGETTO	PROSSIMI ADEMPIMENTI
45793/2015	Siremar in A.S.	Pecorini + altri	Trib. civile di Roma	Azione di responsabilità vs. ex amministratori	Interrotto il 24.03.2025 per decesso di una parte (depositata riassunzione del giudizio in data 20.06.2025)
10873/2023	Siremar in A.S.	Agenzia delle Entrate	Corte di Cassazione	Impugnazione della Sent. n. 5528/5/2022 dalla Corte di Giustizia Tributaria di II Grado del Lazio (già Commissione Tributaria Regionale del Lazio)	18.02.2026
19968/2023	Siremar in A.S.	MIMS + altri	Corte di Cassazione	Impugnazione Sent. C.d.A. RM	28.01.2026



				3572/2023 R.G. 8185/17	
15229/2024	M.I.M.S. + altri	Siremar in A.S.	Corte di Cassazione	Azione di accertamento e risarcimento danni Impugnazione Sent. C.d.A RM R.G. 6898/2018	13.02.2026

#### B) OPPOSIZIONI STATO PASSIVO PENDENTI DINANZI ALLA CORTE DI CASSAZIONE

RG	ATTORE	CONVENUTO	FORO	OGGETTO	PROSSIMI ADEMPIMENTI
31587/2025	Eredi Adorno (Provvidenza e altri)	Siremar in A.S.	Tribunale Civile di Roma	Opposizione allo stato passivo	24.02.2026

## 2. I rapporti con le Autorità di vigilanza

### Il rapporto convenzionale per l'esercizio del servizio pubblico

In data 3 ottobre 2011, la gestione commissariale di Siremar ha notificato al M.I.M.S. domande di arbitrato volte ad ottenere, in forza della legge 163/2010, il riconoscimento degli indennizzi dovuti in relazione alla cessione delle unità navali anticipatamente radiate dal servizio.

Tali procedure arbitrali sono, successivamente, divenute improcedibili essendo stato emanato nelle more della procedura il d.l. n. 95/2012 (convertito, con modificazioni, in legge 7 agosto 2012, n. 135), il cui art. 4, comma 14, ha disposto la perdita di efficacia delle clausole arbitrali inserite nei contratti di servizio in atti convenzionali, intercorrenti tra società a totale partecipazione pubblica, diretta o indiretta, e amministrazioni statali e regionali.

Alla data della presente relazione semestrale, quanto al giudizio incardinato dinnanzi alla Corte di Cassazione da parte dell'Avvocatura dello Stato per l'impugnazione della sentenza n. 4241/2024 emessa dalla Corte d'Appello di Roma, Sezione I Civile, pubblicata il 14.06.2024 nella causa R.G. 6098/2018, si è in attesa della fissazione della camera di consiglio da parte della Suprema Corte (R.G. n. 15299/2024). Si rinvia alla tabella del contenzioso per ulteriori dettagli. Con riferimento, poi, al giudizio incardinato sempre dinnanzi alla Suprema Corte di Cassazione per l'impugnazione della sentenza resa dalla Corte di appello di Roma nell'ambito del giudizio incardinato con R.G. n. 8185/17, si è in attesa della fissazione della camera di consiglio da parte



della Suprema Corte (R.G. n. 19668/2023). Si rinvia alla tabella del contenzioso per ulteriori dettagli.

### **3. Aggiornamento sul procedimento di formazione dello stato passivo**

#### **3.1. Il numero delle domande di insinuazione**

Alla data di riferimento della presente relazione, le domande tempestive e tardive complessivamente pervenute sono n. 699, pari a quello risultante alla data della precedente relazione semestrale.

Nel semestre di riferimento non sono pervenute ulteriori domande ultra-tardive.

#### **3.2. L'importo delle domande**

Nella seguente tabella sono riportati i totali degli importi ammessi, suddivisi in base al rango:

<b>Categoria</b>	<b>Tempestivo</b>	<b>Tardivo</b>	<b>Totale</b>
Prededuzioni	24.048,30	212.968,09	237.016,39
Ipotecari	26.923.607,14	518.133,60	27.441.740,74
Pignoratizi	0,00	0,00	0,00
Privilegiati	7.061.891,03	4.038.877,75	11.100.768,78
Chirografari	19.027.689,93	6.429.727,97	25.457.417,90
<b>Totale</b>	<b>53.037.236,40</b>	<b>11.199.707,41</b>	<b>64.236.943,81</b>
<i>di cui</i> Riserve	339.220,56	212.968,09	552.188,65
<b>Totale Escluso</b>	<b>4.053.786,74</b>	<b>3.015.569,29</b>	<b>7.068.356,03</b>

#### **4. Ripartizione dell'attivo**

Con i primi due progetti di ripartizione parziale (dichiarati esecutivi, rispettivamente, in data 11 marzo 2013 e 12 ottobre 2023), la Procedura ha provveduto a ripartire l'importo complessivo di € 22.556.150,33, con cui sono stati soddisfatti integralmente: (i) i creditori prededucibili (100%); (ii) i creditori assistiti da privilegio speciale ex art. 552 cod. nav. (100%), con l'eccezione della parte di credito gravante sugli aliscafi Masaccio e Mantegna, non soddisfatta neanche in parte (0%) per la mancata capienza sui beni di riferimento (il valore di realizzo dei detti aliscafi è stato nullo), così che tali creditori (insinuazioni n. 4 e n. 121) concorreranno con i crediti



chirografari; nonché in misura parziale, (iii) i creditori con prelazione ipotecaria navale, secondo i criteri di ripartizione in proporzione delle masse attive realizzate, come meglio indicati nei citati progetti di ripartizione parziali.

I suddetti due progetti di ripartizione parziale sono stati integralmente eseguiti dalla Procedura.

Inoltre, con specifico riferimento alla massa mobiliare libera:

- (i) in data 24 marzo 2025, la Procedura ha provveduto al deposito presso il Tribunale di Roma, previa acquisizione del parere del Comitato di Sorveglianza, del terzo progetto di ripartizione parziale con cui è stata prevista la soddisfazione integrale, attingendo in via esclusiva dalla massa libera della Procedura, del residuo credito ammesso allo stato passivo con privilegio *ex art. 2751 bis* n. 1 c.c., da riconoscersi a favore degli *ex* dipendenti e dell'INPS in surroga, per complessivi € 6.658.670,66. Tale importo include il capitale ammesso, la rivalutazione monetaria e gli interessi calcolati secondo i criteri di legge applicabili;
- (ii) sempre in data 24 marzo 2025, la Procedura ha provveduto al deposito presso il Tribunale di Roma, previa acquisizione del parere favorevole del Comitato di Sorveglianza, anche del quarto progetto di ripartizione parziale con cui è stata prevista la soddisfazione integrale, attingendo in via esclusiva dalla massa libera della Procedura, dei residui crediti ammessi allo stato passivo con il privilegio generale di gradi successivi a quello *ex art. 2751 bis* n. 1 c.c., per complessivi € 3.127.357,32.

I suddetti progetti di ripartizione parziali sono stati dichiarati esecutivi congiuntamente in data 26 marzo 2025 e sono stati eseguiti i pagamenti nei confronti dei creditori che hanno trasmesso le proprie coordinate bancarie, per complessivi € 9.786.027. Al 31 dicembre 2025, con riferimento a tali riparti, non hanno trasmesso le proprie coordinate n. 58 creditori, e pertanto le somme ad essi spettanti, pari a € 222.192, risultano, allo stato, accantonate.

In data 30 settembre 2025 è stato depositato presso il Tribunale di Roma, previa acquisizione del parere favorevole del Comitato di Sorveglianza, il quinto progetto di ripartizione parziale, con cui è stata prevista la distribuzione dell'intera massa navale netta, pari a € 5.265.742. Stante l'assenza di reclami, il suddetto quinto progetto di ripartizione parziale è stato reso esecutivo in data 25 novembre 2025 e sono stati eseguiti i pagamenti nei confronti dei creditori che hanno



trasmesso le proprie coordinate bancarie, per complessivi € 5.265.742. Al 31 dicembre 2025, con riferimento a tale riparto, tutte le somme ripartite sono state pagate ai creditori.

Nel corso degli anni, i crediti prededucibili sorti sono stati regolarmente pagati con l'autorizzazione dei competenti Organi di Vigilanza, trattandosi di crediti esigibili e non contestati per collocazione e per ammontare.

## 5. Azioni revocatorie ed altre azioni dei Commissari

### 5.1 Azioni revocatorie

Nel corso del mese di luglio 2013, la gestione commissariale di Siremar ha incardinato, dinnanzi al Tribunale di Roma – Sezione Fallimentare, sette giudizi volti ad ottenere la revocatoria, ai sensi degli artt. 67 e segg. della L.F., degli atti pregiudizievoli nei confronti dei creditori, posti in essere nel semestre antecedente la dichiarazione d'insolvenza della società.

Si riporta, di seguito, un prospetto riepilogativo dei giudizi di revocatoria, allo stato pendenti:

N. R.G.	ATTORE	CONVENUTO	FORO	OGGETTO	PROSSIMI ADEMPIMENTI
29115/2020	Siremar	Banca Nuova	Corte di Cassazione	Azione revocatoria ex art. 67 L.F.	In decisione dal 18.01.2026
3991/2022	Siremar	Intesa Sanpaolo S.p.a.	Corte di Cassazione	Azione revocatoria ex art. 67 L.F.	In attesa di fissazione udienza
25512/2021	MPS	Siremar	Corte di Cassazione	Appello avverso Sent. n.5059/21	In attesa di fissazione udienza
26547/2022	Siremar	Credito Siciliano	Corte di Cassazione	Appello avverso Sent. n. 5315/2022 sfavorevole (C.d.A. Roma 741/2016)	In decisione dal 13.01.2026
18552/2022	Siremar	Monte dei Paschi di Siena	Corte di Cassazione	Azione revocatoria ex art. 67 L.F.	In attesa di fissazione udienza

### 5.2 Azione di responsabilità nei confronti dei disciolti organi sociali

All'esito dell'attività istruttoria volta a verificare la sussistenza dei presupposti per l'eventuale esercizio di azioni di responsabilità nei confronti dei disciolti organi sociali di Tirrenia, i Commissari Straordinari hanno sottoposto ai competenti Organi di vigilanza della Società la decisione di procedere con l'azione di responsabilità dopo aver analizzato e valutato i diversi documenti e pareri, meglio evidenziati nelle precedenti relazioni.

Dopo aver acquisito il parere favorevole del Comitato di sorveglianza, il MIMIT ha autorizzato l'esercizio dell'azione di responsabilità nei confronti dei disciolti organi sociali di Tirrenia e Siremar.



In data 7 luglio 2015, la procedura ha pertanto notificato l'atto di citazione per l'accertamento della responsabilità dei disciolti organi sociali e la conseguente richiesta di risarcimento dei seguenti danni complessivi:

1. quanto a Siremar €/milioni 24,23.
2. quanto a Tirrenia €/milioni 239,73;

Nel corso del semestre di riferimento della presente relazione, a seguito dell'avvenuto deposito, in data 20 giugno 2025, del ricorso per la riassunzione del processo interrotto per il decesso di uno dei convenuti in giudizio, si è in attesa della fissazione d'udienza da parte del competente Giudice Istruttore.

\* \* \*

## 6. LA GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Si riporta, di seguito, il prospetto relativo alla liquidità riferita al periodo dal 1° luglio 2025 al 31 dicembre 2025. In detto semestre la liquidità della procedura è passata da €/Migl. 24.459 ad €/Migl. 7.628, con un decremento di €/Migl. 16.831.

Le uscite, pari complessivamente ad €/Migl. 16.831, sono da riferirsi a spese della procedura per euro €/Migl. 59 e riparti per €/Migl. 16.772 come da dettaglio contenuto nel prospetto che segue.

<b>Liquidità al 30/06/2025 (€/Migl.)</b>	<b>24.459</b>
- di cui <i>Somme accantonate</i>	9.071
- di cui <i>Liquidità disponibile</i>	15.388
<b>Entrate – Uscite del semestre 1.7.2025 – 31.12.2025</b>	
<b>Entrate</b>	<b>0</b>
<u>Affitti attivi</u>	0
<u>Az. revocatorie</u>	0
<u>Incasso crediti (caricatori)</u>	-
<u>Interessi attivi (su c/c)</u>	0
<u>Interessi attivi (su <i>time deposit</i>)</u>	-
<u>Saldo Cabotaggio</u>	0
<u>Transazioni</u>	-
<u>Rimborsi</u>	-
<u>Rimborso sentenze</u>	-
<u>Sopravvenienze attive</u>	-
<u>Titoli</u>	0
- di cui <i>cedole, dividendi e premi estratti</i>	0



<u>Altro</u>	<u>0</u>
<b>Uscite</b>	<b>16.831</b>
<b>Spese e fornitori procedura</b>	<b>59</b>
- di cui Professionisti	8
- di cui Legali	11
- di cui acconto compensi Comitato Sorveglianza	11
- di cui stipendi	0
- di cui spese di vigilanza	0
- di cui spese bancarie	24
- di cui spese assicurative	4
- di cui servizi informatici	0
- di cui spese di giustizia	0
- di cui imposte e tasse	0
- di cui carte di credito	0
- di cui altre spese proceduea	1
- di cui condominio	0
- di cui spese varie (con arrot.)	0
<b>Riparti</b>	<b>16.772</b>
Sentenze	0
<b>Saldo cassa del semestre (Entrate - Uscite)</b>	<b>-16.831</b>
<b>Liquidità al 31/12/2025</b>	<b>7.628</b>
- di cui Somme accantonate	4.274
- di cui Somme accantonate per riparti	223
- di cui Liquidità disponibile	3.131

Al 31.12.2025 vi sono somme accantonate non distribuibili per complessivi €/Migl. 4.274, di cui €/Migl. 2.200 relativi ad incassi ricevuti dalla Procedura per effetto di provvedimenti giudiziari non ancora passati in giudicato, ed €/Migl. 2.074 quale preteso debito in prededuzione di cui all'avviso di liquidazione dell'imposta di registro afferente alla cessione del Ramo cabotaggio, impugnato dalla Procedura e ancora sub giudice,

La liquidità al 31.12.2025 risulta depositata come segue:

<b>Liquidità al 31/12/2025</b>	<b>7.628</b>
- di cui su conti correnti	1.929
- di cui certificati di dep. / titoli	5.700
- di cui cassa	0



I sottoscritti rimangono a disposizione per qualsivoglia ulteriore informazione o chiarimento in merito a quanto precede.

Con osservanza.

Roma, 20 febbraio 2026

**I Commissari Straordinari di Siremar - Sicilia Regionale Marittima S.p.a. in A.S.**

Dott. Gerardo Longobardi



Avv. Stanislao Chimenti Caracciolo di Nicastro



Dott. Giulia Pusterla



Si allega:

1. Saldi conti correnti

